



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo Sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

CONSIDERATO, quindi, che l'Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di responsabilità 17 "Sport";

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo Sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il "Bando Sport e Periferie" pubblicato in data 13 luglio 2020 sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport *pro tempore* 13 settembre 2021, concernente l'approvazione della graduatoria provvisoria di merito nonché la ricognizione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ritenuti finanziabili nell'ambito del "Bando Sport e Periferie 2020";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport *pro tempore* del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti il 18 maggio 2022 con n. 1281, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva, rimodulata a seguito di motivate istanze di riesame, stilata nel rispetto dei vincoli derivanti dalla prioritaria assegnazione delle risorse pari a € 112.095.449,07, sulla base di risorse aggiuntive pari a euro 12.777.866,88, non integralmente utilizzate autorizzate dall'allora Sottosegretaria allo Sport con nota del 23 marzo 2022, a valere su quelle disponibili sul capitolo di bilancio 937 "Fondo sport e Periferie" - CdR 17 di competenza del Dipartimento per lo Sport, nonché dall'assegnazione delle risorse pari a € 200.000.00,00, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla disciplina relativa alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTO il medesimo decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport *pro tempore* del 12 aprile 2022, concernente l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 112.095.449,07 (Centododicimilioninovanacinquemilaquattrocentoquarantanove/07), a favore del "Comune di Lunano e altri", i cui progetti sono finanziati così come indicato nell'allegato "A" del sopracitato decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 12 aprile 2022, con imputazione al capitolo 937, piano gestionale 30 del Centro di Responsabilità 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO in particolare il decreto di impegno n. 2659 IPE 1 del 05 aprile 2022, con il quale si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), a favore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

dell'A. S.d. Real Rometta, con imputazione al capitolo 937, piano gestionale 30 del Centro di Responsabilità 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che la società «Sport e Salute s.p.a.» (di seguito Sport e Salute) è la struttura di supporto al Governo deputata, tra gli altri, ad intraprendere ogni azione idonea a garantire la gestione rapida ed efficiente degli adempimenti amministrativi relativi anche al bando del 13 luglio 2020;

CONSIDERATA la Convenzione del 21 gennaio 2022 stipulata tra il Dipartimento per lo Sport e Sport e Salute per la definizione delle attività di supporto ai fini della realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie 2018 e 2020 approvata con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport *pro tempore* in data 24 gennaio 2022 e ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 28 marzo 2022 con n. 738;

VISTO il parere tecnico conclusivo, acquisito agli atti del Dipartimento in data 28/02/2024 DPS-2636, con il quale la Società Sport e Salute ha evidenziato, quale condizione necessaria e sufficiente per la revoca del finanziamento, la mancata presentazione della documentazione per addivenire alla firma dell'Accordo per la regolamentazione delle attività, nonostante i solleciti rivolti al beneficiario;

CONSIDERATO alla luce anche di quanto evidenziato nella sentenza 20 marzo 2024, n. 2696 del Consiglio di Stato, sez. V (secondo cui "la revoca trova causa nel fatto che la situazione di fatto si è evoluta in senso contrario all'interesse pubblico perseguito, individuabile nella massima fruibilità dell'impianto, nella valorizzazione delle realtà locali e nell'esigenza di qualificare l'impianto sportivo");

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento della A.s.d. Real Rometta- Comune di Condò.

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, relativamente al Bando Sport e Periferie 2020, si dispone la revoca dell'ammissione a finanziamento della A.s.d. Real Rometta sita nel comune di Condò per l'importo pari a €. 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo P.E.C. alla A.s.d. Real Rometta e contestualmente alla società Sport e salute S.pa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli adempimenti di competenza.

IL Capo Dipartimento

Flavio Siniscalchi